



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 3064 del 19/07/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2791 del 19/07/2023

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **33/2023** a favore della **Ditta Occhiuto Alfio** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), per le emissioni in atmosfera lett. d) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di autolavaggio da svolgere presso l'autocarrozzeria sita in C.da Cartolari del Comune di Acquadolci (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07.08.1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;

VISTA	la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
VISTA	la richiesta di AUA da parte della Ditta Occhiuto Alfio per lo scarico in fognatura comunale delle acque reflue di cui all’art. 3 comma 1 lett.a), per le emissioni in atmosfera lett. c) e per l’impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l’esercizio dell’attività di autolavaggio da svolgere presso l’autocarrozzeria sita in C.da Cartolari del Comune di Acquedolci (ME), trasmessa dal SUAP territorialmente competente, con nota prot. n° 4516 del 29/03/2023 e successive integrazioni prot. n° 4877 del 06/04/23 e 5961 del 02/05/23, assunte al Protocollo generale di questo Ente rispettivamente ai nn. 10976/23 del 30/03/2023, 11852/23 del 06/04/2023 e 14668/23 del 02/05/23;
VISTO	il verbale n° 14cds del 08.06.2023 della Conferenza di Servizi convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 18445/23 del 30/05/2023, durante la quale viene chiarito che la Ditta è in possesso di un’autorizzazione in via generale rilasciata con presa d’atto n° 06/2021 del 14.09.2021 dall’Ufficio Catasto Emissioni e Controlli di questa Direzione e pertanto il titolo abilitativo per le emissioni in atmosfera si riferisce alla lett. d) e non alla lett. c) come erroneamente riportato nell’istanza AUA. La Conferenza, dopo ampio dibattito, decide di poter procedere all’adozione del provvedimento dopo aver ricevuto le integrazioni documentali richieste e il parere da parte dell’UTC del Comune;
VISTE	le integrazioni documentali inoltrate dalla Ditta tramite SUAP con nota protocollo n° 8576 del 27.06.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 27.06.2023;
VISTO	il parere favorevole con prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti esclusivamente dall’autolavaggio annesso alla carrozzeria e il N.O. acustico rilasciato dall’UTC del Comune di Acquedolci (ME), trasmesso dal SUAP con nota protocollo n° 9267 del 11.07.2023 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 23931/23. Tale atto si allega al presente Provvedimento e ne fa parte integrante (All.1);
CONSIDERATO	che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
VISTA	l’insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina” approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
VISTO	il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
VISTO	il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
VISTO	lo Statuto dell’Ente;
PRESO ATTO	che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell’art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale;
VISTO	l’art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
VISTA	la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTO

che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 21.03.2023.

PROPONE

per quanto sopra in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 33/2023 a favore della **Ditta Occhiuto Alfio** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma1 lett. a), per le emissioni in atmosfera lett. d) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di autolavaggio da svolgere presso l'autocarrozzeria sita in C.da Cartolari del Comune di Acquedolci (ME).

Titolo abilitativo lett. a)

Art. 1) I reflui depurati provenienti dal lavaggio delle autovetture dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore, oltre alle prescrizioni riportate nell'Allegato 1, dovrà:

- a) eseguire annualmente, a partire dalla data di notifica del presente atto, un esame chimico sul refluo dell'autolavaggio, da campionarsi in modalità mediata nelle 3 h, prevedendo, in deroga parziale all'elenco individuato nel sopra citato allegato 1, i seguenti parametri minimi: pH, temperatura, odore, colore, materiali grossolani, COD, BOD₅, SST, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Idrocarburi totali, Oli e Grassi animali/vegetali, inviando gli esiti analitici all'Ufficio Tecnico del Comune di Acquedolci (ME), all'ARPA Sicilia e a questa Direzione entro 60 gg dalla data del campionamento;
- b) mantenere separatamente campionabili le acque dei servizi igienici rispetto alle altre linee idrauliche prevedendo distinti pozzetti di ispezione al fine di permettere il campionamento esclusivo delle acque reflue industriali;
- c) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- d) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
- e) utilizzare tassativamente prodotti detergenti alle diluzioni indicate dal fornitore e con caratteristiche di biodegradabilità e pH compatibili con la dotazione depurativa in uso, come da indicazione del costruttore/fornitore della stessa;
- f) assicurare la manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva di oli e sedimenti, al fine di non ridurre volumi e tempi detentivi utili alla depurazione, annotando regolarmente le operazioni di svuotamento e quelle relative al disoleatore;
- g) relazionare agli Enti sopra elencati sugli interventi effettuati e sulla modalità di conferimento degli oli, dei grassi e dei fanghi asportati;
- h) garantire il corretto destino dei prodotti della depurazione (sabbie, fanghi, oli o acque di controlavaggio dei filtri), nel rispetto della vigente normativa sui rifiuti esibendo, entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- i) attivare, relativamente al depuratore delle acque di autolavaggio, il bypass tra le fasi dissabbiatura/desolazione esclusivamente in concomitanza con un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria del depuratore o del sistema di allontanamento). In ogni caso il Gestore è tenuto a sospendere il conferimento in pubblica fognatura fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di carico e depurazione dei reflui;

- j) eseguire o fare eseguire le lavorazioni di lavaggio e pulizia dei veicoli esclusivamente nelle aree dedicate e mai al di fuori di queste (piazzali e zone di transito);
- k) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Titolo abilitativo lett. d)

Art. 4) Il Gestore dovrà seguire tutte le prescrizioni riportate nella D.D. n° 57 del 21.01.2020 e successiva D.D. di rettifica n° 816 del 23.09.2020 di Autorizzazione in Via Generale (AVG).

Titolo abilitativo lett. e)

Art. 5) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Ulteriori prescrizioni

Art. 6) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica tecnico e/o amministrativa dell'attività, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 7) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Acquedolci (ME).

La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 8) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n° 6.

Art. 9) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 10) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 11) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Acquedolci (ME), per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, all'Ufficio Tecnico del Comune di Acquedolci (ME), dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 12) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione, presso la sede operativa sita in C.da Cartolari del Comune di Acquedolci (ME).

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Il Responsabile dell'Ufficio A.U.A.
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;

VISTO il Decreto Sindacale n° 89 del 31.03.2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di reggenza temporanea della VI Direzione Ambiente;

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 33/2023 a favore della **Ditta Occhiuto Alfio** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue di cui all'art. 3 comma1 lett. a), per le emissioni in atmosfera lett. d) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di autolavaggio da svolgere presso l'autocarrozzeria sita in C.da Cartolari del Comune di Acquadolci (ME).

APPROVARE tutte le prescrizioni contenute negli Articoli da 1 a 12 sopra riportati;

DARE ATTO che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzo email: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia;

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Messina, lì 19.07.2023

Il Dirigente Reggente

Dott. Ing. Giovanni Lentini

FIRMATO DIGITALMENTE



COMUNE DI ACQUEDOLCI

(Città Metropolitana di Messina)

C.A.P. 98070 - Cod. Fisc. 00275550838

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Piazza Vittorio Emanuele III

e-mail ufficiotecnico@comunediacquedolci.it

All'Ufficio SUAP
SEDE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (D.P.R. 13/03/2013 n. 59).
Parere relativo allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 - del D.Lgs n. 152/2006.

Ditta: OCCHIUTO Alfio – C/da Cartolari s.n.c. – 98070 ACQUEDOLCI (ME).

Premesso che il sig. OCCHIUTO Alfio, nato a San Fratello (ME) il 30-08-1966, residente in Acquedolci C/da Canneto Abate snc, in qualità di gestore e referente AUA della Omonima Impresa Artigiana", esercente presso la sede di C/da Cartolari s.n.c. del Comune di Acquedolci, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale al SUAP del Comune di Acquedolci giusta nota prot. Gen. n°4354 del 28/03/2023 per l'attività di "Carrozzeria con annesso autolavaggio" presso l'attività sopra riportata;

Vista ed esaminata la documentazione presentata dalla Ditta OCCHIUTO Alfio inerente l'impianto di depurazione;

Dato atto che all'art. 74, comma 1 - lettera h) del D.Lgs. n. 152/2006 vengono definite "acque reflue industriali";

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06,

IL RESPONSABILE U.T.C. ESPRIME - PARERE FAVOREVOLE

allo scarico nella pubblica fognatura del Comune di Acquedolci (ME) delle acque reflue industriali prodotte dalla Ditta OCCHIUTO Alfio, provenienti esclusivamente dall'autolavaggio annesso alla Carrozzeria sita in C/da Cartolari del Comune di Acquedolci, dove si svolge l'attività di "Carrozzeria con annesso autolavaggio", catastalmente riportato al Foglio n° 14 particelle n° 798, nel punto di immissione come individuato negli elaborati allegati alla nota prot. gen. 4354 del 28/03/2023.

Per quanto riguarda, invece, il nulla osta acustico,

COMUNICA

che questo Ente non è dotato di un piano di Zonizzazione acustica. Tuttavia si riscontra, dalla documentazione trasmessa e nello specifico dalla "perizia fonometrica", che i valori acustici relativamente alla Carrozzeria e all'annesso autolavaggio, così come rilevati dal tecnico esperto in acustica, rientrano tra i limiti individuati dal D.P.C.M. n. 14/1997 e s.m.i..

Il titolare dello scarico è obbligato:

- al rispetto di tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 " Norme in materia ambientale" e s.m.i.. in particolare. lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 Allegato 5 del medesimo Decreto, per lo scarico in pubblica fognatura;
- ad eseguire un'adeguata e periodica attività d'auto-controllo e monitoraggio effettuando, con cadenza annuale. la caratterizzazione dello scarico mediante analisi chimico-fisiche delle acque con campionamento delle

acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione, con riferimento ai seguenti parametri di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006: pH, temperatura, colore, odore, materiali grossolani, solidi speciali totali, BOD5, COD, alluminio, cromo totale, cromo VI, ferro, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, idrocarburi totali, fenoli, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, tensioattivi totali e saggio di tossicità acuta. Ciò al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;

- a conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo di cui al punto precedente (analisi chimico - fisiche), interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc. ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- ad impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, ove venisse richiesti.

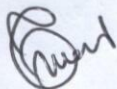
Il titolare dello scarico, inoltre, è soggetto al divieto di scarico in fognatura delle seguenti sostanze:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido, anche se tritato a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte a produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali e l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- sostanze pericolose di cui alla tab. 5 Allegato 5 parte terza del D.Lgs. n. 152/2006.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nel presente parere, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà a richiedere l'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione degli atti amministrativi previsti dal D.Lgs. n. 152/2006.

Il presente parere è assentito ai soli fini del rispetto delle norme ambientali in materia di disciplina degli scarichi, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni eventuale autorizzazione, concessione, permesso a costruire, nulla osta o quant'altro previsto dalla Legge per il caso in specie e non costituisce né sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale avendo esso unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire il rilascio del provvedimento autorizzativo al SUAP.

Acquedolci, lì 11-07-2023



Il Responsabile U.T.C.
(arch. Claudia I. Cantarella)

